



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Determina a contrarre Prot. n. 524 del 30/03/2020

OGGETTO: Affidamento in emergenza COVID – 2019 della fornitura di flaconi di gel igienizzante mani per le esigenze della Commissione Tributaria Regionale del Friuli Venezia Giulia mediante ordine diretto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016

IL DIRIGENTE

Vista la nota protocollo 11278 del 3 febbraio 2020 con la quale il Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi informava, tra gli altri, i datori di lavoro delle Commissioni tributarie sullo stato di diffusione del contagio da corona virus e forniva indicazioni in ordine alle misure di prevenzione da adottare, come comunicate dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità;

Tenuto conto che tra le misure igieniche segnalate vi è anche quella relativa all'utilizzo di dispenser contenenti gel disinfettanti per le mani;

Considerata la quantità di dipendenti, giudici tributari ed utenti che quotidianamente affollano le Commissioni Tributarie per la ricezione degli atti, le visure dei fascicoli e la partecipazione alle udienze;

Valutata pertanto l'opportunità di provvedere all'utilizzo di tali presidi, quantomeno nelle aree soggette a maggior afflusso di persone;

Considerato che tale misura rientra tra gli interventi urgenti, in quanto diretti alla tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008;

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45;

Visto il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

Visto il decreto n. 252 del 9 gennaio 2020, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative nell'ambito degli stanziamenti inclusi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze, prot. n. 26489, del 23 dicembre 2011, con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni Tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Verificata l'impossibilità di acquisire la fornitura in oggetto mediante una Convenzione Consip, in quanto non presente se non in ambito sanitario;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Valutato che, sotto il rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Visto l'art. 37, 1° comma D.lgs. citato

DETERMINA

Di procedere all'acquisto di 20 flaconi di gel igienizzante mani da 1.000 ml cadauno, prezzo unitario Euro 19,95 e spese di trasporto pari a Euro 18,00, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma

2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, tramite Ordine Diretto di Acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Consip n. 5434579, alla impresa individuale ECOPRINT, Partita IVA n. 01801970490, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, tempestività, correttezza;

A tal fine dà atto che

- l'importo massimo presunto dell'affidamento, è pari ad € 417,00 (euro quattrocentodiciassette/00) oltre IVA al 22%;
- l'importo sarà prenotato tramite applicativo SIGMA sul capitolo 1268 piano gestionale 10 della gestione in conto competenza per l'esercizio 2020;
- è stato acquisito il seguente CIG: Z072C7FD11;
- la sottoscritta in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento e di Direttore dell'Esecuzione dei contratti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- si procederà, ai sensi dell'art. 29, del D.Lgs. n. 50, del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33, del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97, del 2016.

Il Dirigente
dott.ssa Marzia Capitanio